

La casa sul monte che veglia e orienta



VIII DOPO PENTECOSTE

30 07 2017 n. 38

DIO E' AFFIDABILE

(1 Samuele 3,1-20; Salmo 62; Efesini 3,1-12; Matteo 4,18-22)

È la domenica della chiamata.

La Parola di Dio parla di tre chiamate. **Dio chiama** Samuele per tre volte nel tempio di notte a fare il profeta. **Dio chiama** Paolo che si trova in prigione ad annunciare la ricchezza del mistero di Cristo. E, infine, **Gesù chiama** i primi discepoli lungo il lago di Galilea a seguirlo. Gesù aveva appena cominciato a predicare, il suo messaggio era nuovo, cambiava il modo di vedere il mondo.

1) II regno dei cieli è vicino,"

C'è una luce, una forza, come il lievito, come il seme. A tutti i disincantati di allora, a tutti i delusi di oggi, Gesù dice: *smettetela di essere tristi e sfiduciati, ascoltate: è vicino il regno*, il cielo è vicino, Dio è vicino, *è vicino e fa fiorire la vita in tutte le sue forme*. La notizia bellissima è questa: Dio è all'opera e allora la felicità è possibile e vicina. Non va perduto niente della nostra vita, nessun gesto d'amore, nessuna fatica amarevole va perduta. Dio salva il meglio del cuore, per sempre. *La nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore* (Evangelii Gaudium)

L'espressione Regno di Dio affonda le sue radici nell'Antico Testamento: indica l'intervento salvifico, definitivo, risolutore di Dio nostro alleato, amico dell'uomo per un mondo dove regna, finalmente la giustizia, la pace, la fraternità. Dio viene incontro all'uomo per offrirgli la sua amicizia. L'uomo è da sempre in attesa di questo intervento di Dio. I profeti l'hanno predetto. Ma a differenza dei profeti che parlano al futuro, Gesù proclama che l'intervento di Dio è qui.

Il Regno di Dio è qui, ora; Dio si è fatto vicino, ci offre la sua amicizia senza badare ai nostri meriti, perché Dio è tutto gratis.

E' possibile vivere meglio, per tutti, e Gesù ne possiede la chiave. Lui risponde alle domande più profonde dei cuori. Gesù non inganna, non delude.

2) Mentre camminava lungo il mare, Gesù vide...

Gesù cammina per le strade del mondo a cercare la gente dove essa è, dove vive e lavora; non l'aspetta dentro la cornice sacra di un tempio. Dio passa dentro il nostro quotidiano e passando vede... Il suo non è uno sguardo neutrale ma penetrante; è un vedere che ci toglie dall'anonimato. Vede Simone, vede Andrea, vede Giacomo, vede Giovanni.

Vede ciò che loro non vedono di sé. **Gesù guarda** e in Simone vede Pietro, Cefa, la roccia su cui fonderà la sua comunità. **Gesù guarda** e in Giovanni vede il discepolo che parlerà le più belle parole d'amore. **Gesù guarda** e nell'adultera vede la donna che rinasce capace di amare bene di nuovo. **Gesù guarda** e vede in Nicodemo, l'uomo delle ombre e delle paure, e intuisce il coraggioso che oserà presentarsi da Pilato a reclamare il suo corpo crocifisso. **Guarda me, guarda ciascuno di noi** e in ciascuno di noi indovina ciò che nessuno ha saputo ancora vedere. Abbiamo solo piccoli granelli di senapa ma lui vede già un arbusto colmo di nidi. Gesù guarda e ama. *Amore vero è quello che ti obbliga a diventare il meglio di ciò che puoi diventare* (Rilke)

3) Seguitemi

Lo sguardo diventa parola, e la parola è un ordine: **Seguitemi**. Occorre seguirlo, perché Lui stesso è la ragione di tutto. **Segui me**, metti i tuoi passi sulle mie orme, osserva i miei gesti, bevi le mie parole, diventa come me. Ama quelli che io amo. Preferisci quelli che io preferisco. Lavora per le mie stesse cause.

I quattro discepoli del lago seguono Gesù non perché lo conoscono, né conoscono la sua dottrina, ma lo seguono perché lo sentono affidabile, sentono di poter affidare a lui il loro destino. Anche noi come loro non cerchiamo tanto un Dio credibile, ma **cerchiamo un Dio affidabile**.

La nostra fede e la nostra vita preferiscono il Dio affidabile e **seguirlo**.

Seguire vuol dire camminare: chi sta fermo non segue.

Il discepolo è uno che cammina, non uno che sta seduto. **Seguire** vuol dire andare dietro a Gesù, scegliere di mettere i piedi dove li ha messi lui.

Seguire non vuol dire andare davanti. Talvolta pretendiamo di camminare davanti al Signore: pretendiamo che il Signore segua noi, faccia quello che abbiamo in mente noi. Invece è il Signore che dobbiamo seguire: quello che lui vuole per noi è la nostra felicità. Dobbiamo stare vicino a Lui, ma sempre un passo indietro, perché è Lui che traccia la strada non noi. Poi, dopo l'ordine di seguirlo, di vivere come lui, che è la vera chiamata di tutti noi, viene **la missione**.

4) Vi farò diventare pescatori di uomini

I quattro sapevano bene che cosa volesse dire pescare. Ma *pescatori di uomini* è una frase inedita, un po' illogica. Gesù dice: *Vi farò pescatori di uomini perché mio e vostro tesoro è l'uomo! Voi tirerete fuori gli uomini dall'invisibile, li porterete alla vita... Fatevi cercatori di uomini, come cercatori d'oro. Il vostro tesoro sono le persone...* Ed ecco i quattro pescatori: *subito lasciarono le reti e lo seguirono*. **Lasciare e seguire** sono i verbi della fede. I Cristiani sono quelli che lasciamo e seguono. Ciò che colpisce e affascina è quel **"subito"**. **Tutti quelli che seguono Gesù**, che camminano dietro a Lui si trovano poi a vivere insieme. **Diventano la sua comunità**.

La comunità non nasce perché noi decidiamo di vivere insieme, bensì perché ciascuno di noi decide di seguire Gesù. Prima si è discepoli, poi fratelli e si diventa tanto più fratelli quanto più si è discepoli. Il desiderio che anima la comunità dei discepoli è quello di camminare dietro a Gesù. **La comunità dei discepoli è una comunità che vive sulla strada**, non vive al chiuso, cammina in mezzo alla gente. Ha anche momenti di solitudine e di preghiera, ma ciò che deve stare a cuore ai discepoli è *la gente*. *Sono pescatori di uomini*

Lungo la strada è incominciata la Chiesa, lungo le strade del mondo la Chiesa deve continuare a camminare (P. Mazzolari)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

**Preghiera per la Chiesa di Milano
di Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano**

Padre nostro che sei nei cieli, venga il tuo regno:
*ispira la nostra Chiesa perché, insieme con il suo Vescovo
attenda, invochi, prepari la venuta del tuo Regno.
Concedi alla nostra Chiesa di essere libera, lieta, unita,
per non ripiegarsi sulle sue paure e sulle sue povertà,
e ardere per il desiderio di condividere la gioia del Vangelo.*

Padre nostro che sei nei cieli, sia fatta la tua volontà:
*manifesta anche nella vita e nelle parole
della nostra Chiesa e del suo Vescovo
il tuo desiderio che tutti gli uomini siano salvati
e giungano alla conoscenza della verità.*

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome:
*l'amore che unisce i tuoi discepoli,
la sapienza e la forza dello Spirito,
l'audacia nel costruire un convivere fraterno
renda intensa la gioia, coraggioso il cammino,
limpida la testimonianza
per annunciare che la terra è piena della tua gloria.*

* Giovedì 3 agosto alle ore 9.00

Il nuovo Arcivescovo Mons. Mario Delpini
celebrerà la S. Messa nella chiesa di Cernusco Lombardone.
Viene sospesa la S. Messa nella chiesa di S. Bernardo
per partecipare alla S. Messa nella parrocchia di Cernusco

* L'orario delle S. Messe feriali

- > il lunedì ore 8.45 nella Chiesa di Ostizza
- > il martedì ore 8.45 in Chiesa parrocchiale
- > il mercoledì ore 20.30 in Santuario
- > il giovedì ore 8.45 nella Chiesa di S. Bernardo
- > il venerdì ore 8.45 nella chiesa del Passone

* Il Sabato sera alle ore 21.00

sarà celebrata in Santuario una S. Messa prefestiva
Questa Messa sarà celebrata tutti i sabati fino a Sabato 9 settembre.
L'orario delle Messa della domenica in chiesa parrocchiale
rimane invariato.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 31 luglio: S. Ignazio di Loyola (bianco)

1 Samuele 1,9-20; Salmo 115; Luca 10,8-12

* ore 8,45 nella chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Cogliati Angelo)

* Martedì 1 agosto: S. Alfonso M. de' Liguori (bianco)

1 Samuele 9,15-10,1; Salmo 19; Luca 10,13-16

* ore 8,45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Bonfanti Matteo, Ernesta, Caterina)

* Mercoledì 2 agosto: S. Eusebio di Vercelli (bianco)

1 Samuele 18,1-9; Salmo 56; Luca 10,17-24

*ore 20.30 in Santuario S. Messa

* Giovedì 3 agosto (rosso)

1 Samuele 26,3,14a.17-25; Salmo 72; Luca 10,25-37

* ore 9.00 nella Chiesa di Cernusco Lombardone
S. Messa concelebrata con il nuovo Arcivescovo
Mons. Mario Delpini

* Venerdì 4 agosto: S. Giovanni M. Vianney, Curato D'Ars (bianco)

1 Samuele 31,1-13; Salmo 49; Luca 10,38-42

* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa

* Sabato 5 agosto (rosso)

- * ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
- * ore 17.20 recita S. Rosario
- * ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Maurizio Laini)
- * ore 21.00 S. Messa prefestiva in Santuario

* Domenica 6 agosto: Trasfigurazione del Signore (bianco)

2 Pietro 1,16-19; Salmo 96; Ebrei 1,2b-9; Matteo 17,1-9

* Orario S. Messe:

*ore 8.00; *ore 10.30; * ore 18.00.

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia